

CRITERI E MODALITÀ PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Art. 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito indicata come CCIAA), nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, intende promuovere e sostenere la competitività delle micro, piccole e medie imprese del proprio territorio attraverso l'assegnazione di contributi a copertura di parte delle spese sostenute con la partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione.

In particolare, col presente regolamento si sostengono, tramite contributi a fondo perduto a consuntivo, fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria, le seguenti attività:

- acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione
- partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata
- partecipazione a fiere internazionali all'estero

ART. 2 – DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria per gli interventi di sostegno previsti dal presente Regolamento viene stabilita annualmente con provvedimento della Giunta camerale. Con medesimo provvedimento verranno stabilite le risorse messe a disposizione per ognuna delle fattispecie previste dal presente Regolamento.

Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente regolamento le imprese, loro cooperative e consorzi, che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo la normativa comunitaria recepita a livello nazionale, e con sede e/o unità locale nell'ambito territoriale di competenza della CCIAA, e che abbiano i seguenti requisiti:

- avere la sede legale e/o l'unità operativa principale nel territorio di competenza della CCIAA;
- essere iscritte nel Registro delle Imprese e risultare attive nei settori di attività oggetto di promozione dell'iniziativa;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale, salvo successiva regolarizzazione;
- non avere esposizioni debitorie in sospeso a qualunque titolo con la Camera di Commercio con Veneto Promozione S.c.p.A;
- non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

Art. 4 - INIZIATIVE AGEVOLABILI

Sono agevolabili, attraverso la concessione di un contributo, le spese sostenute dalle PMI per la partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione, ad esclusione di Fiere a partecipazione individuale, organizzate da:

- 1) CCIAA e/o dalle proprie Aziende Speciali;

- 2) Altre Camere di Commercio I.A.A. e/o loro Aziende Speciali congiuntamente alla CCIAA e/o sue Aziende Speciali;
- 3) Organismi pubblici di supporto all'internazionalizzazione a livello regionale e nazionale, quali Veneto Promozione S.c.p.A., Unioncamere Regionale, Unioncamere Nazionale, Ministero Sviluppo Economico, Istituto per il Commercio con l'Estero, Camere di Commercio Italiane all'Estero riconosciute;
- 4) Organismi rappresentativi di una pluralità di interessi legati al tessuto economico locale purché l'iniziativa oggetto di richiesta di sostegno sia preventivamente segnalata nonché approvata dalla CCIAA (in linea con i propri obiettivi di programmazione economica) e veda la partecipazione di almeno 5 imprese che inoltreranno in seguito domanda di contributo singolarmente.

Art. 5 – CONTRIBUTI PER SERVIZI DI CONSULENZA E SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il contributo finanzia, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, l'acquisto di servizi di supporto per l'internazionalizzazione, da acquistare presso soggetti attuatori qualificati, di cui al precedente articolo 3.

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di servizio:

- **Ricerca partner, fornitori, agenti o distributori esteri.**

Il servizio dovrà contenere almeno 2 delle seguenti fattispecie:

- Analisi del mercato target
- Strutturazione database anagrafico potenziali clienti
- Contatto diretto con operatori esteri individuati
- Reportistica con i riscontri ottenuti dagli operatori contattati
- Eventuale organizzazione di incontri commerciali in loco.

Il contributo massimo liquidabile ammonta a:

Importo massimo contributo	Spesa minima
€ 1.500,00	€ 3.000,00

Ogni impresa può richiedere 1 solo contributo previsto dal presente articolo nell'arco di 2 anni a decorrere dalla data di richiesta di liquidazione del contributo.

Art. 6 – CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONE A MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO

Il contributo finanzia, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, i costi di partecipazione a missioni imprenditoriali all'estero finalizzate a favorire i rapporti economici e commerciali tramite incontri d'affari con imprese estere. Le missioni sono organizzate, in forma coordinata, da soggetti attuatori qualificati, di cui al precedente articolo 3, secondo un calendario di iniziative, a condizione che:

- limitatamente alle spese ammissibili, non godano già di abbattimenti di costi da parte di altri Enti (Regione Veneto, Commissione Europea o altri organismi similari);
- siano presentate da aziende con sede nel territorio della CCIAA che, al momento della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo, siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

Ciascuna impresa dovrà partecipare alla missione direttamente, tramite un proprio rappresentante che, nell'ambito della specifica missione, la rappresenti in via esclusiva.

Il contributo camerale è calcolato in percentuale sulle spese, al netto di IVA, sostenute - nella misura di un rappresentante per azienda per le seguenti voci:

- Volo aereo in classe economica;
- Ricerca e selezione di partner ai fini della definizione di incontri d'affari;
- Noleggio e allestimento sale per incontri;

- Interpretariato;
- Assistenza in loco;
- Spese di progettazione, organizzazione e gestione della missione.

Il valore del contributo dipende dall'area geografica di destinazione della missione, come segue:

- **Missioni Economiche in Area Mediterraneo e Balcani¹:**
 - 1^a partecipazione: 50% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.500,00
 - 2^a partecipazione: 35% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.200,00;
 - 3^a partecipazione: 30% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.000,00.
- **Missioni Economiche nel Resto del Mondo:**
 - 1^a partecipazione: 50% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 2.000,00
 - 2^a partecipazione: 35% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.600,00;
 - 3^a partecipazione: 30% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 1.200,00.

Sono escluse le missioni realizzate in Paesi membri dell'Unione Europea (UE), dello Spazio Economico Europeo (SEE)² e in Svizzera.

Ogni impresa può richiedere un massimo di **2 richieste di contributo per partecipazione a missioni commerciali all'estero nel corso dell'annualità**. Non è possibile richiedere più di 1 contributo per la medesima missione.

Qualora la Missione sia organizzata da un Consorzio export e/o da una Associazione di categoria della provincia, il contributo camerale sarà concesso solo nel caso in cui si preveda una presenza organizzata di almeno 5 aziende.

In tal caso, per il rappresentante del Consorzio/Associazione è previsto un contributo del 50% a parziale copertura delle spese per volo aereo in classe economica e pernottamento, fino ad un massimo di € 800,00, a condizione che la maggioranza delle aziende partecipanti nell'area consortile/associativa siano dell'ambito territoriale di competenza della CCIAA.

Art. 7 – CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE ALL'ESTERO

Il contributo finanzia, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, i costi di partecipazione a fiere internazionali all'estero, comprese le Fiere internazionali organizzate in Paesi UE. La partecipazione può avvenire in forma aggregata oppure singola, così come segue:

Partecipazione in forma aggregata:

La partecipazione **in forma aggregata** è organizzata da soggetti attuatori qualificati di cui al precedente art. 3, secondo un calendario di iniziative.

Il contributo camerale è calcolato in percentuale sulle spese, al netto di IVA, sostenute per le seguenti voci:

¹ *Mediterraneo*: Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Israele, Palestina, Giordania, Libano, Siria. *Balcani*: Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro, Kosovo, Macedonia, Albania.

² Norvegia, Islanda, Liechtenstein. Sono da considerarsi esclusi anche Andorra, San Marino, Principato di Monaco, Città del Vaticano.

- Affitto area espositiva (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- Allestimento stand;
- Iscrizione al catalogo fiera;
- Servizi di traduzione ed interpretariato;
- Pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.);
- Assistenza in loco;
- Spese di progettazione, organizzazione e gestione della presenza collettiva;
- Spese di pubblicità in fiera o su riviste settoriali prima e durante l'evento.

Per l'assegnazione dei contributi, ogni fiera deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di 5 imprese.

Il contributo camerale per la partecipazione a Fiere all'estero in forma aggregata è calcolato in percentuale sulle spese ammissibili sostenute – al netto di IVA – ed è pari a:

- 1^ partecipazione: 50% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 3.000,00;
- 2^ e 3^ partecipazione: 35% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 2.500,00.

Partecipazione in forma individuale:

La partecipazione **in forma individuale** è organizzata in modo autonomo dalla singola impresa beneficiaria. Non è previsto alcun soggetto attuatore. **Non esiste un calendario di eventi ammissibili prestabilito**: l'impresa potrà scegliere liberamente l'evento di proprio interesse, purché si tratti di una manifestazione fieristica internazionale all'estero comprese le Fiere internazionali organizzate in Paesi UE, e che non sia prevista una partecipazione in forma aggregata. La natura dell'evento selezionato sarà oggetto di controllo in fase di verifica della rendicontazione.

Ciascuna impresa dovrà partecipare alla fiera direttamente, tramite l'esposizione presso lo stand acquistato del proprio marchio e/o dei propri prodotti e la propria iscrizione al catalogo della manifestazione.

Il contributo camerale è calcolato in percentuale sulle spese, al netto di IVA, sostenute per le seguenti voci:

- Affitto area espositiva (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- Allestimento stand;
- Iscrizione al catalogo fiera;
- Servizi di traduzione ed interpretariato;
- Pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.);
- Assistenza in loco;
- Spese di pubblicità in fiera o su riviste settoriali prima e durante l'evento.

Il contributo camerale per la partecipazione a Fiere all'estero in forma individuale è calcolato in percentuale sulle spese ammissibili sostenute – al netto di IVA – ed è pari a:

- 1^ partecipazione: 50% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 2.500,00;

- 2^ e 3^ partecipazione: 35% delle spese sostenute per le voci di cui sopra, fino ad un massimo di € 2.000,00.

Ogni impresa può produrre un massimo di **2 richieste di contributo per partecipazione a Fiere internazionali all'estero nel corso dell'annualità, sia in forma aggregata che in forma individuale**. Non è possibile richiedere più di 1 contributo per la medesima fiera.

Art. 8 – RETI DI IMPRESE

Qualora alle fattispecie previste dagli artt. 5, 6, 7 del presente Regolamento partecipi una Rete di imprese costituita da almeno 5 aziende dell'ambito territoriale di competenza della CCIAA ai sensi del Decreto Legge 10 febbraio 2009 n. 5 e successive modificazioni, gli importi massimi dei contributi erogabili vengono aumentati del 20%.

Art. 9 – VISITE DI DELEGAZIONI DI OPERATORI ECONOMICI ESTERI ORGANIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA / CONSORZI EXPORT PRESENTI NEL TERRITORIO DELLA CCIAA

Il contributo potrà essere concesso per un importo massimo di euro 30.000,00 per l'abbattimento del 50% dei seguenti costi:

- Viaggio in aereo in classe economica;
- Pernottamento in hotel di categoria non superiore alle 4 stelle;
- Spese di interpretariato collettivo;
- Spese di promozione dell'evento;
- Costi di affitto sale.

Art. 10 – INIZIATIVE DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E IMMAGINE SUI MERCATI ESTERI REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA / CONSORZI EXPORT PRESENTI NEL TERRITORIO DELLA CCIAA

Il contributo potrà essere concesso per un importo massimo di euro 40.000,00 per l'abbattimento del 50% delle spese sostenute per:

- la realizzazione di pieghevoli pubblicitari, cataloghi e altro materiale promozionale cartaceo da diffondere all'estero, redatto in una o più lingue straniere, purché illustrativo del distretto produttivo e/o dell'attività del Consorzio/Associazione e delle aziende consorziate/associate nel loro complesso (da allegare alla documentazione in sede di consuntivo);
- la realizzazione di siti Internet, portali, Cd-rom, video e altri supporti di comunicazione multimediale, in una o più lingue straniere, da diffondere all'estero, che presentino la compagine consortile/associativa e/o il distretto produttivo nel suo complesso (da allegare alla documentazione in sede di consuntivo);
- la realizzazione di iniziative di promozione e immagine sui mercati esteri, pubbliche relazioni e campagne di comunicazione a mezzo stampa, video o altri supporti multimediali, a favore delle aziende consorziate/associate, purché presentate nel loro complesso e/o del distretto produttivo.

Art. 11 – MODALITÀ DI INVIO DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

A) Servizi di consulenza e supporto all'internazionalizzazione di cui all'art. 5:

Il titolare o il legale rappresentante dell'azienda dovrà presentare la domanda di contributo alla Camera di Commercio entro 30 giorni dalla data di ricevimento del preventivo dei servizi per i quali si richiede il sostegno finanziario, pena la non

ammissibilità della stessa. A tal fine fa fede la data di spedizione risultante dal fax ovvero dal timbro postale o dalla RICEVUTA PEC o da quella apportata dall'Ufficio Protocollo dell'Ente camerale, in caso di presentazione a mano.

La richiesta, redatta sottoforma di Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà conforme alla vigente normativa in materia, dovrà riportare, oltre alla descrizione dei servizi per cui si presenta istanza di contributo, i seguenti elementi:

1. dati anagrafici del titolare/legale rappresentante della ditta/società;
2. dati identificativi dell'impresa (compresa l'indicazione dell'unità operativa principale se la sede legale è ubicata fuori dall'ambito territoriale di competenza della CCIAA);
3. descrizione dell'attività svolta;
4. dichiarazione di possedere tutti i requisiti richiesti dall'art. 1 del presente Regolamento;
5. dichiarazione di essere a conoscenza della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato;
6. dichiarazione di essere disponibile a fornire tutti gli elementi informativi e i documenti necessari in sede di istruttoria e nella eventuale fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità del contributo.

Alla richiesta di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia del preventivo dei servizi per i quali si richiede il sostegno economico;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare / legale rappresentante firmatario.

Qualora la domanda sia inviata via PEC dovrà essere sottoscritta con dispositivo di firma digitale dal titolare/legale rappresentante.

B) Aziende partecipanti a Missioni e Fiere internazionali di cui agli artt. 6 e 7:

Il titolare o il legale rappresentante dell'azienda dovrà presentare la domanda di contributo alla Camera di Commercio entro 30 giorni dalla data di adesione per la quale si richiede il sostegno finanziario, pena la non ammissibilità della stessa. A tal fine fa fede la data di spedizione risultante dal fax ovvero dal timbro postale o dalla RICEVUTA PEC o quella apportata dall'Ufficio Protocollo dell'Ente camerale, in caso di presentazione a mano.

La richiesta, redatta sottoforma di Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà conforme alla vigente normativa in materia, dovrà riportare, oltre alla descrizione dell'iniziativa per cui si presenta istanza di contributo, i seguenti elementi:

1. dati anagrafici del titolare/legale rappresentante della ditta/società;
2. dati identificativi dell'impresa (compresa l'indicazione dell'unità operativa principale se la sede legale è ubicata fuori dell'ambito territoriale di competenza della CCIAA);
3. descrizione dell'attività svolta;
4. dichiarazione di possedere tutti i requisiti richiesti dall'art. 1 del presente Regolamento;
5. dichiarazione di partecipare alla Fiera/Missione oggetto di richiesta di contributo per:

1^a volta 2^a volta 3^a volta

6. dichiarazione di essere a conoscenza della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato;
7. dichiarazione di essere disponibile a fornire tutti gli elementi informativi e i documenti necessari in sede di istruttoria e nella eventuale fase di rendicontazione, pena l'inammissibilità del contributo.

Alla richiesta di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia della scheda di adesione relativa all'iniziativa oggetto di richiesta del contributo, inviata al soggetto organizzatore;
- b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del titolare / legale rappresentante firmatario.

Qualora la domanda sia inviata via PEC dovrà essere sottoscritta con dispositivo di firma digitale dal titolare/legale rappresentante.

Il fac-simile di richiesta di contributo è disponibile presso gli uffici camerali e pubblicato nel sito internet istituzionale.

C) Iniziative organizzate dai Consorzi Export e/o dalle Associazioni di categoria dell'ambito territoriale di competenza della CCIAA di cui all'art. 9

Il legale rappresentante del Consorzio export/Associazione di categoria dovrà presentare richiesta di contributo alla Camera di Commercio per ciascuna delle iniziative per le quali intende chiedere il finanziamento.

Nella domanda devono essere fornite le seguenti indicazioni:

- descrizione dettagliata dell'iniziativa, con indicazione del luogo, data, azioni in cui si articola, obiettivi che si vogliono conseguire, previsioni circa il numero di aziende partecipanti;
- piano finanziario delle entrate e delle spese previste per ogni singola iniziativa, redatto in forma analitica, che evidenzi le singole voci di spesa e, tra le entrate, i proventi dell'iniziativa e i contributi richiesti ad altri Enti ed organismi, con la specificazione degli stessi e la misura della contribuzione, nonché la gratuità o meno della partecipazione dei destinatari dell'iniziativa;
- l'impegno a far figurare la partecipazione camerale nell'eventuale materiale promozionale e a pubblicizzare il patrocinio e il finanziamento camerale presso i propri associati nonché di aprire l'iniziativa a tutti i soggetti potenzialmente interessati, senza discriminazioni, come richiesto dalla normativa comunitaria.

Qualora la domanda sia inviata via PEC dovrà essere sottoscritta con dispositivo di firma digitale del legale rappresentante del Consorzio export/Associazione di categoria.

Art. 12 – ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

L'ufficio competente provvede all'istruttoria delle domande pervenute, valutando anche i riscontri forniti dai soggetti organizzatori dell'iniziativa. Qualora emerga la necessità di ottenere ulteriori precisazioni o integrazioni in merito, l'ufficio provvederà a richiederle all'impresa o al Consorzio/Associazione che ha presentato richiesta di contributo.

In caso di non sollecita o incompleta risposta, la domanda verrà considerata decaduta.

Art. 13 – RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi a sostegno delle iniziative di cui agli artt. 5, 6 e 7, saranno erogati a consuntivo su presentazione di apposita richiesta di liquidazione e precisamente:

A) L'azienda deve presentare la *richiesta di liquidazione* del contributo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, entro 90 giorni, dalla *conclusione dell'iniziativa o dall'erogazione del servizio*, salvo giustificato motivo, correlandola della seguente documentazione:

1. copia della/e fattura/e quietanziata/e relative alle spese ammesse a contributo, recanti la firma del legale rappresentante dell'azienda in originale e la dicitura "copia";
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "de minimis", sottoscritta dal legale rappresentante, secondo la vigente normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato;
3. fotocopia di un documento d'identità – in corso di validità – del titolare o del rappresentante legale dell'azienda;
4. dichiarazione di eventuale esenzione dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% sul contributo corrisposto, ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600 del 29 settembre 1973;
5. indicazione delle modalità per il versamento del contributo camerale: numero di codice fiscale e di partita IVA, coordinate bancarie dell'azienda sulle quali dovrà essere accreditato l'importo.

B) Qualora l'iniziativa soggetta a contributo rientri nel campo di applicazione dell'art. 9, il Consorzio Export / Associazione di categoria dovrà presentare la richiesta di liquidazione di contributo entro 180 giorni dalla conclusione di ciascuna iniziativa

Sarà altresì cura del Consorzio export/Associazione di categoria, che ha organizzato l'iniziativa, di allegare a tale richiesta la seguente documentazione di consuntivo:

1. relazione analitica sui risultati conseguiti dall'iniziativa e sulle ricadute previste per le imprese partecipanti;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nei modi previsti dalla legge, contenente:
 - il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate, con particolare riferimento agli altri contributi pubblici ricevuti per l'iniziativa, e delle spese sostenute, evidenziando in particolare le voci per le quali è stato concesso il contributo;
 - la dichiarazione che sono/non sono stati richiesti contributi ad altri Enti Pubblici per la stessa iniziativa;
 - l'elenco delle fatture e degli altri documenti di spesa, con tutti i dati per la loro individuazione e con allegate le fotocopie degli stessi, recanti la firma del legale rappresentante del Consorzio/Associazione e la dicitura "copia";
 - il rendiconto consuntivo deve altresì contenere una dichiarazione che attesti che le spese a cui si riferisce la documentazione di cui al punto precedente sono state effettivamente sostenute e sono tutte riferibili all'iniziativa oggetto del contributo, e che gli originali delle fatture elencate nel consuntivo ed allegate in copia, sono a disposizione per eventuali richieste e verifiche a campione da parte della Camera di Commercio;

- se trattasi di Consorzio export, la dichiarazione che nessun socio detiene quote di partecipazione al fondo consortile in misura superiore al 20% dello stesso;
- la dichiarazione di eventuale esenzione dall'applicazione della ritenuta d'acconto sul contributo corrisposto, stabilita dalle disposizioni di legge in vigore;
- certificazione antimafia o dichiarazione sostitutiva, dove prescritto;

3. copia dell'eventuale materiale promozionale realizzato, da cui risulti la partecipazione camerale;

4. fotocopie delle fatture/ricevute quietanziate relative alle spese ammesse a contributo, vistate dal legale rappresentante, previste nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo. La documentazione in lingua straniera va debitamente tradotta, con annessa dichiarazione ufficiale del Consorzio/Associazione, da cui risulti in modo chiaro la causale delle operazioni effettuate e il controvalore in euro di eventuali importi espressi in altre valute estere, con indicato il tasso di cambio applicato;

5. fotocopie delle fatture emesse quietanziate alle aziende partecipanti per la eventuale quota spese ammissibili di loro competenza;

6. lettera con la quale il Consorzio export/Associazione di categoria informa i potenziali beneficiari dell'iniziativa del sostegno camerale;

7. dichiarazioni sostitutive di atto notorio "de minimis", compilate e sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna azienda beneficiaria indiretta del contributo, corredate dalla fotocopia di un documento d'identità - in corso di validità - del titolare o del rappresentante legale dell'impresa;

Art. 14 – LIMITE DI CONTRIBUTO MASSIMO

Ogni impresa può presentare richieste di contributi delle tipologie previste per gli artt. 5, 6 e 7 per un **contributo complessivo massimo di € 10.000,00 nell'anno solare.**

Art. 15 – REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base del **Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"**.

Tale regime consente ad una impresa unica (art. 2.2) di ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00, oppure € 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3.2).

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.